



Elaborazione a cura di	ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
	SEDE OPERATIVA	ROMA DIREZIONE GENERALE	
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services			

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008)

*Individuazione dei rischi specifici del luogo di lavoro e
misure adottate per eliminare le interferenze relativamente ai servizi di vigilanza
armata presso le sedi dell'INPDAP della Direzione Centrale (lotto 1) e del
Compartimento (lotto 2)*

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

INDICE

SEZIONE 1	3
IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE	3
Premessa	4
Finalità e scopo del documento	5
Articolazione e gestione del documento	6
Criteri e metodologia seguiti	7
Normativa di riferimento	9
SEZIONE 2	10
L'AZIENDA APPALTANTE	10
Dati identificativi	11
Informazioni generali	11
SEZIONE 3	12
SEDE OGGETTO DEGLI APPALTI	12
Dati identificativi	13
Organizzazione della sicurezza dell'ente	13
Descrizione delle attività dell'ente	14
Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto	15
SEZIONE 4	16
L'APPALTO	16
SEZIONE 5	18
VALUTAZIONE DEI RISCHI	18
Fasi lavorative e identificazione dei rischi	19
Individuazione delle misure preventive da adottare	24
SEZIONE 6	26
COSTI DELLA SICUREZZA	26

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
			SEDE	DIREZIONE CENTRALE
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

SEZIONE 1

IL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Premessa

Gli obblighi legislativi inerenti la tutela dei lavoratori nei casi di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi attribuiscono forte responsabilità al Datore di Lavoro, individuato, appunto, come il soggetto destinatario degli oneri di maggiore consistenza per la tutela dei lavoratori sia di propria dipendenza che operanti per l'appaltatore. Con tale premessa e prendendo atto del fatto che le problematiche connesse alla corretta gestione degli appalti rivestono vitale importanza ai fini della sicurezza e dell'incolumità di tutto il personale presente nell'Ente (sia dipendenti che esterni, ditte, ecc...) si rende necessario dare una regolamentazione interna che affronti in maniera organica il tema degli appalti alla luce delle indicazioni normative in essere.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
			SEDE	DIREZIONE CENTRALE
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Finalità e scopo del documento

L'adozione per legge di forme organizzative e norme di comportamento, che tengano conto di particolari condizioni operative che si instaurano quando più soggetti o imprese si trovano a lavorare contemporaneamente nello stesso ambito, obbliga l'applicazione del coordinamento in quanto scaturisce la possibilità che l'interferenza tra lavori eseguiti contemporaneamente da imprese diverse o da queste e lavoratori del Committente rappresenti un rischio significativo di danni e infortuni sul lavoro.

L'attuazione di procedure di coordinamento, da effettuarsi a monte delle attività stesse, partendo dal presupposto che, nei casi di attività lavorative svolte presso l'Ente da soggetti terzi, devono essere soddisfatti, prioritariamente, i contenuti dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, garantisce un sistema di coordinamento e di interventi di prevenzione e protezione dei rischi atti a ridurre

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Articolazione e gestione del documento

Il presente documento unico di valutazione dei rischi è finalizzato oltre che alla individuazione delle misure di prevenzione e più in generale alla organizzazione del sistema di prevenzione aziendale, soprattutto all'individuazione delle misure atte ad eliminare le interferenze (così come previsto dall'art 26 D.Lgs 81/2008).

In ordine a quanto affermato e a quanto stabilito dalle norme, il presente documento, inteso nella sua parte più sostanziale, si compone di:

- Una PARTE INTRODUTTIVA che presenta i contenuti del Documento, i criteri di elaborazione e tutto quanto serve a comprenderne la struttura e la finalità;
- Una PARTE RAPPRESENTATIVA DELL'AZIENDA (Committente ed appaltatrice) nel senso più ampio del termine, che ne descrive gli aspetti organizzativi generali. Una seconda parte, dedicata alla sede oggetto dell'appalto, ne descrive l'organizzazione nella sua globalità, i funzionigrammi aziendali, i riferimenti ai regolamenti interni che promuovono le azioni di prevenzione e la descrizione delle politiche generali per la prevenzione dei rischi nell'Azienda stessa;
- Una PARTE VALUTATIVA che identifica i fattori rischio da interferenze; in essa vengono altresì individuati i lavoratori esposti e riportate tutte le informazioni che consentono di:
 1. redigere un cronoprogramma delle attività;
 2. individuare le aree di interferenza;
 3. individuare le misure di prevenzione e di protezione dai rischi dovuti alle interferenze;
 4. predisporre un piano indicativo relativo ai costi per la sicurezza (costi preventivati affinché le misure previste siano messe in atto in maniera efficace).

Il documento unico di valutazione del rischio non può considerarsi un documento statico; è invece un documento dinamico che necessita di aggiornamento in caso di appalti, subappalti, "forniture e posa in opera intervenuti successivamente o in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operative dell'opera o del servizio che dovessero intervenire in corso d'opera".

L'obbligo di pianificazione della sicurezza a carico del committente non è relativo ai soli appalti "interni", ma anche nel caso di affidamento dei lavori o servizi rientranti "nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda".

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
			SEDE	DIREZIONE CENTRALE
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Criteria e metodologia seguiti

Il presente documento è stato redatto ai fini di quanto disposto dall'art.26 del D.Lgs. 81/2008.

Esso costituisce il risultato di una valutazione preliminare dei rischi, con particolare riferimento ai rischi di interferenza relativi ai servizi in appalto, e stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

In fase di aggiudicazione dell'appalto è necessario eseguire la/il:

1. Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il committente è obbligato ad effettuare, si è esplicata con il richiedere e controllare che gli appaltatori e subappaltatori fossero in possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la documentazione relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008, ecc.

2. Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Nel documento, denominato "Fascicolo sicurezza degli appalti" (Allegato 1), saranno riportati:

- la valutazione dei rischi per i luoghi di lavoro del committente
- le misure di prevenzione adottate
- le misure stabilite per la gestione delle emergenze
- le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.

3. Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

4. Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornirà, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto (da allegare al presente documento).

Prima della stipula del contratto di appalto, il committente e l'appaltatore effettueranno sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Ditta appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del committente.

5. Elaborazione del documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze.

Il committente ha redatto il presente documento unico di valutazione dei rischi di interferenza (DUVRI), in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal committente nella sede oggetto d'appalto
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Normativa di riferimento

- D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 “Regolamento di attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109”;
- Decreto Ministero lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 “Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni · D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia”;
- D.P.R. 3 luglio 2003, n. 222 “Regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, in attuazione dell'articolo 31, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109” (novellato nell'art. 131 del D.Lgs. 163/2006);
- “Linee Guida Itaca per l'applicazione del D.P.R. 222/2003, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome il 1 marzo 2006;D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici n. 4 del 26 luglio 2006;
- Schema di regolamento di esecuzione e attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, approvato dal Consiglio dei Ministri il 21 dicembre 2007;
- Legge n. 123 del 3 agosto 2007 (Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro e delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia),
- Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24 del 14 novembre 2007;Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- D.Lgs 81/2008: Articolo 26: Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione (rif.: art. 1, comma 2, lett. s., n. 1, l. n. 123/2007; art. 7 d.lgs. n. 626/1994 modificato dalla l. n. 123/2007)
- Determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

SEZIONE 2

L'AZIENDA APPALTANTE

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
				
SEDE	DIREZIONE CENTRALE	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2009	
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Dati identificativi

ENTE	INPDAP –Direzione Generale Roma		
Indirizzo	INDIRIZZO	CITTA' - C.A.P.	PROVINCIA
	Viale Aldo Ballarin, 42	00142	RM
Telefono	RIF. TELEFONICO	FAX	
	06.51018855	06.51017341	
Attività	Pubblica Amministrazione: attività Amministrativa dedicata alla liquidazione e al pagamento delle pensioni di natura previdenziale e assistenziale per i Pubblici dipendenti		
Organo di Vertice	Direzione Centrale di Roma		

Informazioni generali

L'I.N.P.D.A.P., Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica, è stato istituito con il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994. Nell'Inpdap confluiscono l'ENPAS, l'INADEL, l'ENPDEP e le Casse pensionistiche gestite dagli Istituti di Previdenza del Ministero del Tesoro. L'Inpdap costituisce il polo previdenziale per i pubblici dipendenti e gestisce i trattamenti previdenziali (pensionistici e di fine rapporto), creditizi (prestiti e mutui) e sociali dei dipendenti iscritti all'Istituto (Case Albergo per anziani, convitti, centri vacanze, assegni e borse di studio per i giovani) degli iscritti all'Istituto

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

SEZIONE 3

SEDE OGGETTO DEGLI APPALTI

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Dati identificativi

IMMOBILI IN ROMA INTERESSATI DALL'APPALTO

Direzione Generale (lotto 1):

- Via Santa Croce in Gerusalemme, 55
- Via Ballarin,42
- Via Grezar
- Via Carmignani
- Via De Pero

Compartimento Lazio (lotto 2).

- Via Cesare Beccaria, 29;
- Via Quintavalle, 32
- Via Spegazzini

Organizzazione della sicurezza dell'ente

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELLA SICUREZZA

Datore di Lavoro	Da completare successivamente alla fase di aggiudicazione
R.S.P.P.	Da completare successivamente alla fase di aggiudicazione
Medico Competente	Da completare successivamente alla fase di aggiudicazione

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
			SEDE	DIREZIONE CENTRALE
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Descrizione delle attività dell'ente

L'attività lavorativa svolta dall'ente è essenzialmente tipica di ufficio con archiviazione del materiale cartaceo ed informatico.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Rischi potenziali esistenti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto

Si rimanda alla stesura definitiva del DUVRI dopo aggiudicazione della gara.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
			SEDE	DIREZIONE CENTRALE
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

SEZIONE 4

L'APPALTO

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
			SEDE	DIREZIONE CENTRALE
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

L'appalto in questione ha per oggetto il servizio di vigilanza presso le sedi indicate al punto precedente. Tale servizio viene assicurato esclusivamente da guardie particolari giurate, in divisa ed armate e da operatori (non armati) adibiti al servizio di reception che in base alla loro particolare competenza tecnica ed esperienza specifica, assicureranno quanto segue:

1. Il controllo degli accessi.
2. La sicurezza delle persone, degli impianti e delle cose.
3. La prevenzione contro atti di sabotaggio, vandalismo, etc.
4. Gli interventi di ordine pubblico, relativamente a quanto avviene all'interno di tutti i locali della Direzione Generale e/o del Compartimento Lazio.
5. La verifica e segnalazione alle Forze di primo intervento, nonché al responsabile dell'emergenza delle sedi dell'Inpdap, anche durante l'orario notturno e festivo, di principi d'incendio, perdite d'acqua, fughe di gas, ecc, nonché l'intervento laddove possibile con i mezzi portatili di primo intervento (estintore).
6. Il controllo della chiusura delle porte e delle finestre dei vari ambienti a fine turno lavorativo.
7. Periodiche visite di controllo nell'ambito di tutti i locali della Direzione Generale e/o del Compartimento Lazio.
8. La segnalazione all'Ufficio tecnico competente di autovetture lasciate in sosta vietata o che intralcino la viabilità all'interno dell'area di parcheggio o di accesso alla stessa, con la possibilità, laddove espressamente richiesto dall'INPDAP, di elevare contravvenzioni o di arrivare a far rimuovere veicoli che creino grave intralcio al passaggio, in particolare dei mezzi di soccorso.
9. La prevenzione e l'eventuale repressione di atti inconsulti e l'intervento, in caso di flagranza di reato, con la possibilità di comminare le sanzioni amministrative previste dalla legge, in caso di violazione del "divieto di fumo".
10. Il servizio di accoglienza di visitatori-ospiti per informazioni e per eventuale rilascio agli stessi di idonei passi
11. Servizio di reception telefonica, secondo procedure da concordare con l'INPDAP.
12. Assistenza per l'eventuale accesso dei disabili, secondo specifiche procedure indicate dall'inpdap.

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
			SEDE	DIREZIONE CENTRALE
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

SEZIONE 5

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Fasi lavorative e identificazione dei rischi

CATEGORIA: servizi

Informazioni generali

FASI DI LAVORO :

F1: Controllo accessi

F2: Servizio di accoglienza di visitatori-ospiti e reception telefonica

F3: Verifiche periodiche luoghi di lavoro

F4: Attività di controllo con eventuale sanzionamento ai trasgressori

F5: Assistenza per l'eventuale accesso dei disabili

F1	Controllo accessi
	MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE
	La fase di vigilanza F1, consiste nell'accertamento di qualsiasi visitatore che chiede l'accesso ai locali della Direzione Generale e/o del Compartimento Lazio, ivi comprese Mense e Agenzie Bancarie, impedendo l'ingresso a persone non autorizzate nonché rilasciando il relativo pass provvisorio alle persone autorizzate.
	MACCHINARI E ATTREZZATURE
	Non vengono utilizzati macchinari o prodotti. Il personale di vigilanza è dotato di armi da fuoco
	PRODOTTI UTILIZZATI
	Non vengono utilizzati prodotti
	RISCHI GENERICI E SPECIFICI
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO
	gestione delle emergenze, deposito di materiali (urti, inciampo, etc)

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
			SEDE	DIREZIONE CENTRALE
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

	MISURE DI PREVENZIONE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	COSTI DELLA SICUREZZA
	Specifiche procedure di svolgimento delle attività

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008		 	
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

F2	Servizio di accoglienza di visitatori-ospiti e reception telefonica
	MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE
	La fase consiste nel fornire informazioni al personale visitatore- ospite della sede e al rispondere al telefono
	MACCHINARI E ATTREZZATURE
	Non vengono utilizzati macchinari o prodotti.
	PRODOTTI UTILIZZATI
	Non vengono utilizzati prodotti
	RISCHI GENERICI E SPECIFICI
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO
	gestione delle emergenze, eventuale deposito di materiale (urti, inciampo,etc)
	MISURE DI PREVENZIONE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	COSTI DELLA SICUREZZA
	Non rilevanti

F3	Verifiche periodiche luoghi di lavoro
	MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE
	La fase consiste nell'effettuare delle verifiche periodiche e ronde nei luoghi di lavoro atte a garantire la sicurezza nello stabile nonché il controllo dell'avvenuta chiusura di tutte le finestre e porte dei vari ambienti
	MACCHINARI E ATTREZZATURE
	Non vengono utilizzati macchinari o prodotti.
	PRODOTTI UTILIZZATI
	Non vengono utilizzati prodotti
	RISCHI GENERICI E SPECIFICI
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
				
SEDE	DIREZIONE CENTRALE	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2009	
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

	RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO
	gestione delle emergenze, eventuale deposito di materiale (urti, inciampo, etc)
	MISURE DI PREVENZIONE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	COSTI DELLA SICUREZZA
	Non rilevanti

F4	Attività di controllo con eventuale sanzionamento ai trasgressori
	MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE
	La fase consiste nell'effettuare delle verifiche periodiche e ronde nei luoghi di lavoro atte a garantire la sicurezza nello stabile nonché il controllo dell'avvenuta chiusura di tutte le finestre e porte dei vari ambienti
	MACCHINARI E ATTREZZATURE
	Non vengono utilizzati macchinari o prodotti.
	PRODOTTI UTILIZZATI
	Non vengono utilizzati prodotti
	RISCHI GENERICI E SPECIFICI
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO
	gestione delle emergenze, eventuale deposito di materiali (urti, inciampo, etc)
	MISURE DI PREVENZIONE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	COSTI DELLA SICUREZZA
	Non rilevanti

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008		 	
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

F5	Assistenza per l'eventuale accesso dei disabili
	MODALITÀ DI ESECUZIONE E PRESCRIZIONI OPERATIVE
	La fase consiste nell'effettuare un servizio di assistenza per l'eventuale richiesta di accesso alla sede da parte di personale disabile
	MACCHINARI E ATTREZZATURE
	Non vengono utilizzati macchinari o prodotti.
	PRODOTTI UTILIZZATI
	Non vengono utilizzati prodotti
	RISCHI GENERICI E SPECIFICI
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	RISCHI INTRODOTTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO
	gestione delle emergenze, deposito di materiali (urti, inciampo, etc)
	MISURE DI PREVENZIONE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE
	vedi copia del DVR per l'esecuzione dei lavori nella sede oggetto appalto (da allegare successivamente all'aggiudicazione della gara)
	COSTI DELLA SICUREZZA
	Non rilevanti

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
	SEDE	DIREZIONE CENTRALE	EMISSIONE DEL	GENNAIO 2009
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

Individuazione delle misure preventive da adottare

Attività svolta	Aree interessate dalle attività	Frequenza delle attività	interferenze	MISURE DA ADOTTARE
F1 Controllo accessi	Locali indicati dalla committenza (gabbiotto, portineria, locali specifici) Aree esterne di accesso indicate dalla committenza.	Giornaliera h.24	Non sono previste particolari interferenze lavorative con il personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno).	Redigere specifiche procedure atte ad garantire il corretto uso dell'arma durante il servizio nonché eliminare qualsiasi operazioni di pulizia della stessa in orario di lavoro e all'interno dei locali dell'INPDAP.
F2 Servizio di accoglienza di visitatori-ospiti e reception telefonica	Locali indicati dalla committenza (reception, locali specifici) Aree esterne di accesso indicate dalla committenza.	Giornaliera (7:00-19:00) (8:00-20:00)	Non sono previste particolari interferenze lavorative con il personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno).	Non previste
F3 Verifiche periodiche luoghi di lavoro	Intera sede Aree esterne di accesso indicate dalla committenza.	Giornaliera h.24	Non sono previste particolari interferenze lavorative con il personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno).	Non previste

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

F4 Attività di controllo con eventuale sanzionamento ai trasgressori	Intera sede Aree esterne di accesso indicate dalla committenza.	Giornaliera h.24	Non sono previste particolari interferenze lavorative con il personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno).	Non previste
F5 Assistenza per l'eventuale accesso dei disabili	Aree esterne di accesso indicate dalla committenza.	Giornaliera h.24	Non sono previste particolari interferenze lavorative con il personale operante presso la struttura (Committente, ditte appaltatrici). Utenti (pubblico esterno).	Non previste

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

SEZIONE 6

COSTI DELLA SICUREZZA

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA Art. 26 D.Lgs 81/2008			
				
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

COSTI DELLA SICUREZZA ANNUALI (relativi alle sole interferenze)				
LOTTO 1				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario	Quantità	Totale
Procedura di sicurezza	Cad.	€ 250,00	1	€ 250,00
Riunioni di coordinamento	Cad.	€ 500,00	5 (tot. sedi)	€ 2.500,00
Sopralluogo di coordinamento	Cad.	€ 500,00	5 (tot. sedi)	€ 2.500,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				€ 5.250,00

COSTI DELLA SICUREZZA ANNUALI (relativi alle sole interferenze)				
LOTTO 2				
descrizione	U.M.	Prezzo unitario	Quantità	Totale
Procedura di sicurezza	Cad.	€ 250,00	1	€ 250,00
Riunioni di coordinamento	Cad.	€ 500,00	3 (tot. sedi)	€ 1.500,00
Sopralluogo di coordinamento	Cad.	€ 500,00	3 (tot. sedi)	€ 1.500,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA				€ 3.250,00

COSTI DELLA SICUREZZA TRIENNIO (relativi alle sole interferenze)			
LOTTO 1			
	Costo annuo	Durata contratto	Totale
COSTI SICUREZZA ANNUALI	€ 5.250,00	3 anni	€ 15.750,00
TOTALE COSTI NEL TRIENNIO			€ 15.750,00

COSTI DELLA SICUREZZA TRIENNIO (relativi alle sole interferenze)			
LOTTO 2			
	Costo annuo	Durata contratto	Totale
COSTI SICUREZZA ANNUALI	€ 3.250,00	3 anni	€ 9.750,00
TOTALE COSTI NEL TRIENNIO			€ 9.750,00

Elaborazione a cura di	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA <i>Art. 26 D.Lgs 81/2008</i>			
			SEDE	DIREZIONE CENTRALE
Sintesi, Siram, SPM, Ancitel, Anci, Servizi, Form Autonomie, Deas, CDI, Paideia, Cispel Services				

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento, redatto in applicazione del D.Lgs. n. 81/2008 art 26, costituisce parte integrante del CSA a cui si fa riferimento per ogni ulteriore informazione.

E' relativo solo ai rischi residui dovuti ad interferenze tra le lavorazioni delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva e non si estende ai rischi specifici delle imprese appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, rischi descritti e valutati in un documento redatto dall'impresa appaltatrice ai sensi degli artt. 17 e 28 del D.Lgs. 81/2008, specifico per il singolo appalto.

Il presente documento verrà aggiornato in occasione dell'aggiudicazione dell'appalto, all'atto della consegna delle aree lavori e/o durante riunioni di coordinamento indette dal committente